

# COMUNE DI CALUSCO D'ADDA

## TRASCRIZIONE INTERVENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 LUGLIO 2024

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Michele Pellegrini.

*(Inizio registrazione a seduta avviata)*

**Punto 2 all'O.d.G.: INTERROGAZIONE DA PARTE DEL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA "CALUSCO UNITA" IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PONTE FERROVIARIO E STRADALE SUL FIUME ADDA, IN SOSTITUZIONE DEL PONTE SAN MICHELE.**

### **CONSIGLIERE COMUNALE VILLA MATTEO**

Punti fondamentali per cui, non... che non sono assolutamente ... non negoziabili. Il primo punto è che se si chiude un passaggio ferroviario e stradale, bisogna trovare un'alternativa ferroviaria e stradale e il secondo punto è il fatto che la viabilità stradale attuale e la viabilità ferroviaria non vengano stravolte. In estrema sintesi: le Stazioni di Calusco e di Paderno devono essere mantenute e quindi, di conseguenza, anche il collegamento stradale di Calusco e Paderno deve essere mantenuto. Questi qua sono i nostri due fattori di base assolutamente non negoziabili: l'abbiamo ripetuto in ogni sede in cui ci siamo incontrati, con RFI, con Regione, con il Vice Ministro, con... anche con (...).

Quali sono stati i vari passaggi? È una... un punto fondamentale di quello che è, ricordiamo il ponte esistente, questa qua è un po' la cronistoria di quello che è stato fatto. Sin dall'inizio, una soluzione come sapete RFI ha trovato una soluzione per due ponti a sud di quello attuale. Cos'è che ha rallentato parecchio il... l'iter? Questa cosa qui, nel senso che, ci è stato fatto uno studio approfondito geologico su entrambe le sponde e si è andato a scoprire che, tra Calusco e Medolago, c'è un fronte di frana molto importante, quindi, è impossibile andare a costruire un ponte, due ponti o qualsiasi tipo di struttura, in un'area che va da 100 metri dal ponte attuale, fino oltre le cave, fino a quasi al Comune di Suisio, quelle sono... un'area che non è possibile edificare nulla, in quanto il terreno sottostante non permette geologicamente di fare alcun tipo di ancoraggio, alcun tipo di struttura fissa. Ha rallentato di molto, perché per arrivare a esprimersi in maniera certa sulla cosa, gli studi sono andati molto, molto approfonditi, perché come potete immaginare, questo ha stravolto radicalmente quelli che sono gli scenari.

Gli scenari che, alla fine sono stati presi in considerazioni, sono stati essenzialmente tre. Lo scenario uno, un ponte unico stradale ferroviario, accanto a quello a quello attuale. Uno scenario due, in cui il ponte non lo vedete, ma è sostanzialmente a metà del rettilineo di Villa d'Adda, quindi, tra (...) e la Madonna del Bosco per darvi un'idea Imbersago, con la Ferrovia che devia prima di Calusco, da Terno scende a Medolago e risale. Ovviamente questa è... poi va beh... e l'ultimo scenario, in cui abbiamo il ponte stradale a Villa d'Adda e il ponte ferroviario in affiancamento. Queste qua, come vedete queste, sono le tre ipotesi.

In queste tre ipotesi, ovviamente cosa c'è? Le ipotesi... scelta rispetta l'ipotesi uno, per due ragioni sostanzialmente. Allora, nel momento...

*(segue intervento fuori microfono).*

### **CONSIGLIERE COMUNALE VILLA ANDREA**

Lo scenario due è (...) non Villa d'Adda.

### **CONSIGLIERE COMUNALE VILLA MATTEO**

No: stradale a Villa d'Adda quella (...) e la Ferrovia.

### **CONSIGLIERE COMUNALE VILLA ANDREA**

Okay, grazie.

### **CONSIGLIERE COMUNALE VILLA MATTEO**

Quindi, con questo scenario, allora, scenario tre, scenario due, è scartato per primo uno: questione di costi, si parla di oltre... siamo vicini quasi al miliardo, poi parlare della questione dei costi, significherebbe per Paderno e per Calusco, perdere... e anche per Terno d'Isola, no, Terno c'è ancora l'ultima Stazione.

(segue intervento fuori microfono)

Per Terno (...) una nuova Stazione (...) una nuova Stazione probabilmente a Cornate d'Adda. Poi (...) una questione territoriale nostra, per cui le Stazioni le volevamo e le abbiamo sempre portate avanti, questo comporterebbe anche dei costi, per realizzare tutta anche tutta una Ferrovia, che sono immani. Scenario tre, col ponte di affiancamento, secondo ponte a Villa d'Adda, anche questo aveva poco senso per un motivo, cioè, se fai un punto vicino a quello attuale, a quel punto lo fai anche stradale ferroviario, nel senso: fare due ponti sono costi aggiuntivi, un ponte nuovo vicino a quello attuale per conservare la Ferrovia lo devi fare, a questo punto, andiamo a... si è scelto di procedere con un ponte sostanzialmente gemello dell'attuale, di fianco, in stretto affiancamento, massimo 30 metri, 30-40 metri in quello attuale.

E adesso andiamo con tutte queste premesse, al punto 3. Ovvio la... ci sono stati del traffico, fatti da RFI sulla base dei dati... dati dalla Provincia di Bergamo, dalla Provincia di Lecco, in alcuni test (...) mi pare anche dalla Provincia di Monza e Brianza. Questi scenari prevedono i flussi del traffico attuali, ma soprattutto prospettici al 2030-2031 del traffico, considerando non solo la viabilità attuale, non solo il ponte nuovo, ma anche alcune opere che ragionevolmente entro il 2030 saranno completate. Ad esempio, si parla già del lotto (...) nella nuova versione che si ferma a Vimercate.

Tutti gli studi del traffico sostanzialmente vedono un aumento del numero di veicoli che transita nei Comuni, anche nel nostro, ma con degli accorgimenti, il livello di servizio della strada, cioè, la scorrevolezza del traffico o può aumentare: ed è questo il punto del Comune di Calusco e delle Province: cioè, quali sono le opere che servono per assorbire questo traffico e migliorarlo? Dal lato nostro, avendo la Variante sud già in cantiere, siamo già molto avanti, perché abbiamo un'opera pronta per ricevere traffico da un'altra sponda e viceversa. Stesso non si può dire dall'altra parte. Poi chiaramente si finisce sulla Rivasca e da lì si arriva sulla viabilità attuale.

Piccolo excursus dalla parte lecchese, sostanzialmente RFI cosa fa? RFI già nei primi tavoli ha detto che ci saranno delle opere importanti di viabilità lato Lecco, cioè, la realizzazione della variante di Verderio, per deviare dal centro abitato di Verderio, dove c'è adesso il semaforo, per darvi un'idea il Salumificio Bonfanti, rotonda e eliminazione di tutti i passaggi a livello che ci sono tra Ronco e Sernovella in modo tale (...) sottopasso, sovrappassi, in modo tale da evitare lo stop del passaggio a livello, tutto nell'ottica anche di un accordo di Programma che c'è con RFI con il Ministero, entro (...) non lo vedremo mai, ma si spera, di raddoppio completo Ponte San Pietro-Carnate, che è un'opera mega in previsione 2030-2040, però,

l'ottica in cui si fanno tutti questi interventi, (...) Ponte San Pietro (...) Ponte San Pietro-Carnate, (...) doppio senso.

Ovviamente dalla parte del lecchese ha destato molte preoccupazioni e come anche la Provincia di Lecco, ha chiesto la conferma di questi interventi più altri. Lato nostro, cosa abbiamo potuto fare? Beh, la variante sud c'è, però, quello che abbiamo chiesto e continueremo a chiedere, è il potenziamento della Rivierasca in modo tale che possa rendere più scorrevole il traffico fino al casello di Capriate, e seconda ipotesi di traffico, quella di famosa Calusco-Terno, per andare direttamente in superstrada, con una modifica progettuale, in questo momento la Calusco-Terno, la progettazione c'è già, deve essere aggiornata, perché prevede un'uscita che è Carvico, che è Sotto il Monte, dove vedete (...) c'è quello, dopo un'uscita (...) quello sarebbe un (...) nella Calusco-Terno e arriva a (...) in prosecuzione in galleria. E oggi con questo scenario, avere anche un braccio che devia verso la variante sud, consentirebbe sostanzialmente di arrivare dal ponte di Paderno nuovo, fino direttamente in superstrada.

Queste sono le opere piccole e grandi, che sono state chieste dalle varie Province, su spinta dei Comuni. Quindi, questa è la nostra posizione, cioè: va bene il ponte, però, bisogna anche fare queste opere di corredo. (...) si può dire, il ponte verrà realizzato con... già predisposto per il traffico dei mezzi pesanti, ma non è detto che all'inizio possa, il traffico coi mezzi pesanti possa essere autorizzato. Cioè, non si costruisce nella previsione che non passino, si costruisce nella previsione che passino. Poi, c'è anche un'altra opera, che viene messa sempre in competizione col nostro ponte, che però nulla ha a che fare, ma che ci può aiutare che è il ponte famoso a Bottanuco, sul solco del lotto della Pedemontana, che non si farà più, ma è una soluzione come da noi sempre non alternativa, ma è un'aggiunta, cioè, il ponte Bottanuco e Trezzo, serve per alleggerire l'attuale ponte di (...) Capriate – Trezzo, che va nei centri dei paesi e anche quello è stato soggetto a manutenzioni e non avrà una vita utile infinita.

Se noi consideriamo il fatto che, anche lì è partita già la progettazione con calma, è un'opera che probabilmente verrà realizzata nei prossimi dieci-quindici anni, con anche quella direttrice, hanno detto che successivamente possa essere sbloccata ai mezzi pesanti, anche su Calusco-Paderno, ma probabilmente dopo un'ulteriore opera, che alleggerisce ancora di più il traffico stradale. Queste sono le ipotesi in campo, per quanto riguarda la viabilità.

Per quanto riguarda invece gli accordi presi da RFI con Regione Lombardia, l'abbiamo visto, c'è... è stato definito lo scenario uno. Lo scenario uno con il ponte affiancamento, qua ci sono dei rendering che avete visto sui giornali.

(segue intervento fuori microfono)

Sotto.

(segue intervento fuori microfono)

Ponte esistente, ponte di progetto: come vedete, strettamente affiancati, doppia corsia (...), ovviamente bisognerà fare delle opere di innesto stradale sui entrambi i fronti; e dal punto di vista grafico, potrebbe essere un ponte di questo tipo, un ponte ad arco. Qua, c'è un problema di natura paesaggistica: lo sapevamo, l'abbiamo sempre detto, cioè, noi abbiamo dato per scontato... ma mai dare per scontato certe cose: se si fa un ponte a qualsiasi distanza, vicino o lontano, deve essere dal punto di vista architettonico bello.

Quindi, cosa ha fatto RFI? Comunicazione di martedì scorso: partirà un concorso di idee, un progetto internazionale aperto agli studi di architettura, per il disegno grafico del nuovo ponte, quindi, questi sono solo rendering che valgono quello che valgono. Non rappresenteranno minimamente il design quello definitivo. E' stato bandito questo concorso, in modo tale che, si possa pensare a creare un ponte monumentale tanto quanto l'esistente. Ovviamente, quello esistente è modernariato industriale 1800, come tutte quelle che sono le

centrali elettriche del (...) che abbiamo sotto nella (...) da Calusco fino ad arrivare (...) e a Trezzo, questo sarà dal punto di vista monumentale, tanto quanto l'attuale. Questa è la soluzione che è stata intrapresa e quindi, mi sembra che vada in questa direzione. Questo qua è stato un primo momento di definitiva chiarezza, dopo anni di valutazioni, abbiamo già la soluzione e abbiamo già un percorso.

Quindi, quale sarà il nostro ruolo? Prima di tutto, è quello di partecipare a tutti quei tavoli provinciali e sovraprovinciali, che verranno fatti per le opere pensate per la viabilità. E cercare di portare a casa più tutte le opere richieste, in modo tale che il traffico sia effettivamente più scorrevole. Seconda cosa, è quella di chiedere e ottenere - al momento purtroppo non c'è - a RFI il cronoprogramma quando finisce... dal momento che finisce il concorso... quando decretare il vincitore, da qui quando partire con la progettazione esecutiva, da qui quando partire col bando di gara: avere un'idea, ovviamente non potrà essere rispettato al giorno, ma penso neanche al mese, ma abbiamo visto con la ristrutturazione di quello attuale, c'è stata una... (...) pubblicato il cronoprogramma, (...) rispettati, quindi, vogliamo una certezza sui tempi.

La brutta notizia è che, 99 su 100, entro il 2030, sarà molto, ma molto difficile che il ponte nuovo sarà realizzato: lungaggini della burocrazia italiana e non solo, però, è molto difficile. Quindi, la parte che noi chiediamo e che chiederemo, che è un po' la sintesi dell'Ordine del Giorno, che vado a presentare e che abbiamo condiviso con voi e che abbiamo il piacere di lavorarci insieme, è quella di poi farci promotori del costante monitoraggio attuale e se ne ricorreranno i presupposti, avere delle proroghe di utilizzo dell'attuale, sino a completamento di quello nuovo. Arma a doppio taglio, perché proroga su proroga, quello nuovo non si fa magari, perché c'è anche questo rischio che noi dobbiamo fare entrambe le cose, perché c'è la proroga e proprio in attesa della costruzione, noi speriamo che nel 2030, la prima pietra possa essere posata e quindi, speriamo, (...) del caso e quindi, la proroga serve solo per la realizzazione pratica. In ogni caso, una possibile proroga non deve essere una scusa per ritardare l'iter, quindi, (...) come abbiamo fatto con RFI, avere entrambe le cose. Quindi, che l'iter vada avanti e di utilizzare se è possibile quello attuale.

Questo è lo scenario a oggi della realizzazione del ponte San Michele. Principale motivo di ritardo, come avevo detto è lo studio geologico che (...) mesi, siamo arrivati a una, speriamo di andare avanti nella maniera più spedita e più veloce possibile.

#### **SINDACO**

Interventi a riguardo? Andrea.

#### **CONSIGLIERE VILLA ANDREA**

Grazie, per l'esposizione che sicuramente adesso è più chiara. Siamo sicuramente preoccupati quanto voi riguardo al ritardo, nel senso che mi sembra abbastanza poco ragionevole il fatto che, quattro mesi di studio geologico abbiamo poi portato...

(Segue intervento fuori microfono)

Ah otto, hai detto quattro...

#### **CONSIGLIERE COMUNALE VILLA MATTEO**

Sono più di otto mesi di studio.

#### **CONSIGLIERE VILLA ANDREA**

Okay. Però sono quattro anni che siamo in ballo, quindi, per otto mesi di studio, quattro anni di ritardo non mi sembra ragionevole, sinceramente. Però, va beh, a parte questo abbiamo capito che, verrà posto a nord e abbiamo capito il motivo.

**CONSIGLIERE COMUNALE VILLA MATTEO**

A sud.

**CONSIGLIERE VILLA ANDREA**

A nord dell'attuale no?

**CONSIGLIERE COMUNALE VILLA MATTEO**

A sud dell'attuale, in stretto affiancamento, trenta metri a sud.

**CONSIGLIERE VILLA ANDREA**

Okay, scusami.

**CONSIGLIERE COMUNALE VILLA MATTEO**

Trenta metri a sud.

**CONSIGLIERE VILLA ANDREA**

Okay. E sinceramente, a me personalmente preoccupa il fatto dell'attuale ponte. Nel senso che, non mi piace molto l'idea di dire: nel 2020, è stato dichiarato, è stato salvato quasi per miracolo, è stato dichiarato di avere una vita utile massimo di dieci anni, chiediamo una proroga nell'utilizzo, nella manutenzione, mi sembra rischioso...

(segue intervento fuori microfono)

**CONSIGLIERE COMUNALE VILLA MATTEO**

Noi abbiamo chiesto il monitoraggio e (...) e solo se ne sussistano i requisiti, nel 2030 pensate di chiedere una proroga per non avere uno o due anni, una situazione ingestibile come quella della chiusura. Però anche lì, sempre che si (...) i presupposti, (...) ma questa cosa qua della proroga (...) diventa (...) la soluzione (...) facciamo, teniamo aperto questo solo per il traffico locale, solo per le macchine. Quindi, c'è l'idea del continuo utilizzo di questo, ma non viene neanche da noi in prima battuta, ma diciamo: dobbiamo monitorarlo, essendo in sicurezza si può utilizzarlo. È ovvio che, se non è in sicurezza (...), lì ci dovremmo affidare a una struttura tecnica.

**CONSIGLIERE VILLA ANDREA**

Okay, è chiaro, è chiaro. E ma qual è la posizione delle sponde... della sponda di Lecco esattamente?

(segue intervento fuori microfono)

(seguono interventi sovrapposti incomprensibile)

**CONSIGLIERE COMUNALE VILLA MATTEO**

Allora, dipende... dipende... allora...

(segue intervento fuori microfono)

No, nel senso: noi la sappiamo per quello che abbiamo visto nelle riunioni. Cioè, quello che nelle riunioni (...) sui giornali (...) devi chiederla a Paderno, piuttosto che all'altra sponda. Ovvio che tutti i Comuni non la pensano uguale (...) delle sfumature diverse, non sto qua a dirtele, non sono io il portavoce della (...) quello che loro hanno da dire lo hanno già espresso pubblicamente.

### **CONSIGLIERE COMUNALE PREVITALI SONIA**

Chiaramente non siete voi i portavoce delle idee degli altri, ma di sicuro agli incontri, avete ascoltato quello che la Provincia di Lecco propone. Non sto parlando delle Amministrazioni del lecchese, ma siccome la Provincia viene chiamata a fare delle opere, delle infrastrutture abbastanza importanti, capire se c'è poi l'idea abbastanza vincolante, questa loro risposta rispetto all'esecuzione poi di un progetto che deve stare in piedi.

### **CONSIGLIERE COMUNALE VILLA MATTEO**

La Provincia di Lecco ha detto assolutamente, ha anche detto in una riunione... ha preso atto degli sviluppi e ha confermato... ha confermato l'impegno, che le opere verranno realizzate nell'ambito di finanziamenti di tutta l'opera del ponte, però magari (...) della Provincia di Lecco, ma sempre in un ambito di finanziamenti di tutta l'opera (...) ponte. Però, la Provincia di Lecco, la posizione è stata quella di assoluta... assolutamente favorevole a questo (...) la Provincia di Lecco.

### **CONSIGLIERE COMUNALE VILLA ANDREA**

(...), ma a me è venuta in mente un'altra domanda. Quindi, l'attuale ponte che è stato ritirato dai candidati Unesco, per tutti i motivi che abbiamo visto, rimarrà sempre affidato a RFI, nel senso perché anche se non verrà utilizzato, immagino verrà monitorato o mantenuto in misura minore, però, non abbandonato a se stesso, giusto?

### **SINDACO**

Per quanto riguarda quando è iniziato l'itinerare per quanto riguarda l'Unesco, l'attuale ponte è in carico di proprietà di RFI e RFI si è ovviamente sbilanciata, nel senso che dal momento in cui veniva chiuso al traffico ferroviario e viario, il ponte veniva adibito a traffico ciclopedonale e loro avevano garantito, proprio nel primo... nella prima stesura degli accordi, il mantenimento futuro perenne dal punto di vista manutentivo.

(seguono interventi sovrapposti incomprensibile)

Fino al (...) il ponte è loro e quindi... per quanto riguarda le tempistiche, comunque, durante l'ultima audizione che abbiamo avuto in Regione Lombardia, RFI è stata chiara, ha detto: adesso, una volta chiarito, doveva essere chiarito il discorso di tutta la partenza o meno del progetto. Settimana scorsa è stato chiarito, hanno detto: dal momento in cui c'è l'okay, quindi dal punto di vista del Ministero dei Trasporti, Culturale, via dicendo e tutto quanto, da questo momento, due anni di tempo serviranno per fare tutte le pratiche per la progettazione, del progetto eventualmente esecutivo e tutto quanto. Dopo, parlano di sei anni, per quanto riguarda la realizzazione. Quindi, siamo nel 2024, sei più due fa otto, vuol dire che l'itinerare previsto dovrebbe essere al 2032.

Per quello che, la RFI stessa, ha detto: nel 2030 come adesso, continueremo a monitorare il San Michele, per fare in modo da non lasciare ancora il territorio senza ponte. Quindi, loro vedranno un attimo per quanto tempo riusciranno a mantenere agibile il San Michele, consentendo la realizzazione del nuovo, che, se tutto procede secondo le previsioni, dovrebbe essere realizzato entro il 2032. Quindi, due anni dopo la garanzia del ponte attuale.

### **CONSIGLIERE COMUNALE VILLA ANDREA**

Grazie e il ponte attuale sarà sempre di proprietà di RFI? Okay.

### **CONSIGLIERE COMUNALE VILLA MATTEO**

Quello a prescindere.

Allora, questa qua è una considerazione mia che posso dire: realizzando un ponte di affiancamento, 30 metri, voi avete visto degli (...) molto vicini, è ovvio che non può essere lasciato a se stesso, perché un'eventuale crollo di quello vecchio, andrebbe a pregiudicare (...) uno nuovo e di conseguenza, al di là delle intenzioni di RFI, di mantenerlo dal punto di vista paesaggistico ciclopedonale, (...) di sicuro l'attenzione sarà garantita.

#### **CONSIGLIERE COMUNALE PREVITALI SONIA**

Come mai RFI ha fatto un cambio di opinione rispetto a due ponti: un ponte viario ferroviario? E poi, un'altra domanda, che la faccio subito così non... dallo schema che abbiamo visto prima, l'uscita del ponte va nella zona abitata, ecco. Vorrei capire se, avete già qualche idea o se sarà demandato alla Provincia, o quali possono essere i disagi di tutte le persone, che abitano la zona del ponte. Grazie.

#### **CONSIGLIERE COMUNALE VILLA MATTEO**

Cambiamenti. Allora, per quanto RFI i cambiamenti sono tutti (...) studio geologico, per cui, c'è un vincolo naturale (...) certi progetti devono essere stati scartati. Scartato uno, due, tre, è ovvio che, diventa... è diventato quasi obbligatorio sostanzialmente. A meno che si voglia ovviamente cambiare... la base di partenza c'è: la (...) del territorio (...) le Amministrazioni. Poi, il discorso economico lo metto in un secondo momento, però, è sicuramente la parte fondamentale mantenere Calusco e Paderno in collegamento e di avere le due Stazioni funzionanti è questo.

Dal punto di vista degli innesti, anche qua stiamo parlando solo di disegni e di rendering, poi è ovvio che quello è un passaggio successivo, che non possiamo rispondere noi al momento. Speriamo di rispondere al più presto, per capire se hanno già un disegno che dice dove si interseca (...) e quindi, (...) sicuramente il nostro Ufficio Tecnico sarà coinvolto con (...) per trovare una soluzione, per avere un migliore innesto possibile.

(segue intervento fuori microfono)

#### **SINDACO**

Chiudiamo... chiudiamo questo secondo punto all'Ordine del Giorno.

**Punto 3 all'O.d.G.: ARTICOLI 175 E 193 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026**

#### **SINDACO**

Passiamo al terzo punto all'Ordine del Giorno: "Articoli 175 e 193 del Decreto Legge 18 agosto 2000. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Parola all'Assessore al Bilancio Massimo Cocchi.

#### **ASSESSORE COCCHI MASSIMO**

Entro luglio di ogni anno, l'Amministrazione è obbligata a fare il controllo del bilancio, quindi di verificare se le previsioni che erano state effettuate nel bilancio di previsione sono in linea e quindi, se possiamo proseguire il nostro anno tranquillamente, senza fare delle variazioni di previsioni di entrata o di uscita, quindi, se gli equilibri sono in salvaguardia. Chiaramente questa verifica ha esito positivo, quindi, le entrate che erano state stimate sono state

confermate, così come gli impegni, che sono stati presi, sia per quanto riguarda (...) pluriennali. Quindi, siamo in una situazione normale, anzi, ottimale.

L'occasione è anche quella di fare delle piccole variazioni al bilancio. Voi sapete che ogni possibilità, ogni volta che c'è la possibilità, gli Uffici e gli Assessori chiedono e ottengono le variazioni necessari, per portare avanti alcuni obiettivi, che poi nell'arco dell'anno vengono... vengono concretizzati. Molto rapidamente sui documenti che avete ricevuto, avete visto chiaramente che abbiamo delle... un contributo importante e questo è anche uno degli obiettivi di questa Amministrazione, che è la realizzazione della manutenzione straordinaria della Caserma dei Carabinieri, abbiamo ottenuto un contributo di 60.000,00 Euro dal BIM, che utilizzeremo per la progettazione. Abbiamo anche già un accordo con i Comuni, avevamo già parlato in un altro Consiglio, dei Comuni dove insisterà (...) dei nostri Carabinieri, quindi, faremo la progettazione e poi ci impegneremo per la manutenzione straordinaria e la messa a norma, insieme anche agli altri Comuni di trovare sia in entrata i 60.000,00 Euro, capitolo del BIM, sia in uscita.

In più abbiamo messo 80.000,00 Euro di manutenzione straordinaria... scusate, 20.000,00 Euro di manutenzione straordinaria delle nostre scuole elementari e medie, faremo una revisione complessiva delle aule, con una sistemazione (...) quindi, pitturazioni e sistemazioni varie. E poi, un altro importo abbastanza importante, sono 80.000,00 Euro di manutenzione straordinaria di strade comunali, quindi una voce stanziata come ricordate nell'ultimo Consiglio: sono 50.000,00 Euro dedicati alla via Vittorio Emanuele, adesso ne mettiamo altri 80.000,00 Euro, per vie e strade straordinarie, marciapiedi, Anche per acquisto attrezzature arredi, quindi per panchine o cestini e per la sistemazione dei pali di illuminazione con luce a led.

Colgo l'occasione di questa variazione sul tema dei lavori pubblici e delle strutture, per segnalare il fatto che siamo stati costretti a fermare diversi lavori già finanziati, programmati e progettati negli anni scorsi, perché Uniacque, Enigas, Enel, soprattutto Uniacque, hanno ottenuto dei finanziamenti importanti PNRR, e devono intervenire su diverse strade comunali, alcune delle quali erano in programmazione per essere mantenute, ad esempio via...

(segue intervento fuori microfono)

No, quell'altra... via dell'Assunta, via dell'Assunta che è tre anni che abbiamo fatto il progetto, siamo bloccati perché chiaramente lì vorrà dire che devono intervenire in maniera massiccia, poi noi facciamo manutenzione. Anche alcuni (...) che abbiamo già scartato anni fa, oggetto di manutenzione, che sono via dei Mulini e via San Giuliano, ce le asfalteranno per quello che possono e devono e poi anche via Risorgimento. Noi abbiamo impegnato da diverso tempo e lo facciamo anche in questo bilancio, le risorse anni fa per i marciapiedi, purtroppo lì la rete è il tipo vecchio, quindi, passa nei giardini e nelle case, deve essere portato su strada e poi tagliato.

Quindi, è il tipico lavoro dell'Amministrazione Pubblica, (...) rifacciamo il marciapiedi e poi per l'acqua, aspettiamo che facciano l'acqua e poi faremo i marciapiedi. Quindi, tante opere programmate sono bloccate, in via San Lorenzo anche lì l'asfaltatura è programmata da anni è bloccata perché deve intervenire Uniacque, Enigas deve intervenire sia su via dell'Assunta, che su via San Giuliano (...) dell'Enel, quindi, stiamo aspettando di non fare il doppio lavoro, quindi, siamo in stand by con tutte queste... i soldi a bilancio ci sono, i progetti vengono fatti, (...) ci sono, stiamo aspettando il momento migliore, per evitare di fare la solita figura, aspettiamo e poi interveniamo, purtroppo in alcuni casi sarà inevitabile.

## **SINDACO**

Interventi a riguardo? Se non ci sono interventi, chi è d'accordo è pregato di alzare la mano.

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA PAOLO**

9 (nove).

**SINDACO**

Astenuti?

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA PAOLO**

4 (quattro).

**SINDACO**

Immediatamente eseguibile. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano.

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA PAOLO**

9 (nove).

**SINDACO**

Astenuti?

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA PAOLO**

4 (quattro).

**Punto 4 all'O.d.G.: COMUNICAZIONE PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA**

**SINDACO**

Ultimo punto all'Ordine del Giorno: "Comunicazione prelievo dal fondo di riserva". La parola sempre all'Assessore.

**ASSESSORE COCCHI MASSIMO**

Semplicemente la comunicazione che abbiamo prelevato 600,00 Euro dal fondo di riserva, per pagare spese legali per il ricorso... che è il famoso dell'altra volta (...) sulla multa (...) disabili.

**SINDACO**

Se non ci sono altri interventi, il Consiglio Comunale è tolto e buona sera a tutti, grazie a tutti.